

Comune di Uri
Provincia di Sassari

**RELAZIONE
SUL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
ART. 193 D.LGS. 267/2000**

Premesso che Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 08.07.2020;

Premesso altresì che successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 28/10/2020 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione (art. 175, c. 2 TUEL) e accantonamento contabile fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 DL 34/2020."

Premesso che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 30.06.2020 e si è chiuso con un risultato di amministrazione pari a Euro 1.380.833,25, così determinato:

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|---|-------------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa al 1.01.2019 | | | 1.844.874,76 |
| Riscossioni | 488.221,48 | 4.743.504,85 | 5.231.726,33 |
| Pagamenti | 411.689,78 | 3.659.452,67 | 4.071.142,45 |
| Fondo di cassa al 31.12.2019 | | | 3.005.458,64 |
| Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2019 | | | |
| Differenza | | | 3.005.458,64 |
| Residui attivi | 616.605,85 | 486.176,29 | 1.102.782,14 |
| Residui passivi | 66.707,39 | 469.946,62 | 536.654,01 |
| Differenza | | | 3.571.586,77 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 209.146,23 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 1.981.607,19 |
| Risultato di amministrazione al 31.12.2019 | | | 1.380.833,35 |
| | | | |
| Risultato di amministrazione | Somme accantonate | | 336.727,98 |

| | | |
|--|---|------------|
| | Fondi vincolati | 160.149,63 |
| | Fondi per finanziamento spese in c/capitale | 130.969,77 |
| | Fondi di ammortamento | |
| | Fondi non vincolati | 752.986,00 |

Richiamato l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

Richiamato l'art. 54 del Decreto Legge n. 104 del 14.08.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 14.08.2020, che ha previsto per l'anno 2020 il nuovo termine del 30 di novembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL;

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 51 del 18.05.2020) e risultano così composti:

| Titolo | Residui attivi | Titolo | Residui passivi |
|---------------|-----------------------|---------------|---------------------|
| Titolo I | € 631.810,11 | Titolo I | € 398.313,37 |
| Titolo II | € 72.142,33 | Titolo II | € 109.279,94 |
| Titolo III | € 122.746,99 | Titolo III | € 0 |
| Titolo IV | € 172.500,00 | Titolo IV | € 0 |
| Titolo V | € 0,00 | Titolo V | € 0 |
| Titolo VI | € 82.183,94 | Titolo VII | € 29.060,70 |
| Titolo VII | € 0,00 | | |
| Titolo IX | € 21.398,77 | | |
| TOTALE | € 1.102.782,14 | TOTALE | € 536.654,01 |

Alla data del 24.11.2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 219.379,20 (19,89%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 433.351,02 (80,75%).

Dalla quale emerge una situazione che seppur *di equilibrio denota un rallentamento nelle riscossioni sui residui.*

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri effettuati e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Quest'anno dalla fine del mese di febbraio in Italia, in misura superiore agli altri paesi europei, siamo stati costretti a far fronte all'emergenza epidemiologica mondiale del coronavirus che ha causato morti per oltre 35.000 persone, il distanziamento sociale ed il lockdown, ovvero la chiusura per mesi della maggior parte delle attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi del paese.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili CORONAVIRUS che, di fatto, è tutt'ora in corso.

Per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del coronavirus sono stati emanati decreti-legge, decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, etc.

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto disposizione un importo di € 25.193,46 per misure urgenti di solidarietà. Con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 12 del 31.03.2020 sono state definite le modalità di erogazione delle misure di solidarietà sociale tramite l'erogazione di buoni spesa solidale.

Il Governo è intervenuto con alcune misure assegnando a questa Amministrazione a ristoro parziale delle minori entrate e delle maggiori spese i seguenti contributi:

- di euro 2.492,41 per interventi di disinfestazione e sanificazione (art. 114 D.L. 18/2020);
- di euro 347,81 per il finanziamento del lavoro straordinario della polizia municipale (art. 115 D.L. 18/2020);
- di euro 2.630,80 per ristoro minori entrate TOSAP (art. 181, c. 5 D.L. 34/2020)
- di euro 7.594,20 per i centri estivi (art. 105 D.L. 34/2020).

Inoltre l'art. 106 del D.L. 19.05.2020, n. 34 ha istituito un fondo per assicurare ai comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020 anche in relazione alle perdite di entrata connesse all'emergenza COVID-19. A questa Amministrazione è stato erogato ad oggi un importo pari a euro 73.018,54. In relazione al fondo delle funzioni fondamentali con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 28.10.2020, l'ente ha provveduto ad accantonare la somma di € 50.101,61 alla posta di bilancio associata alla codifica contabile "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso" (U.1.09.99.01.000).

Il D.L. Agosto 2020 ha istituito il così detto "Fondone Bis" quantificato sulla base di due criteri ossia il fabbisogno nella spesa sociale e il fabbisogno per il trasporto scolastico, al comune di Uri è stato erogato l'acconto pari ad € 11.667,76, che vengono iscritti in bilancio con la variazione che allegata al presente atto deliberativo.

L'emergenza sanitaria alla data attuale non sembra aver impattato in maniera rilevante sulla gestione finanziaria dell'ente considerato che la quasi totalità delle minori entrate ricollegabili principalmente al titolo III di entrata è correlata ad altrettante minori spese del titolo I di spesa. Per l'Imu la proiezione degli incassi, alla data odierna risulta in linea con le previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda la TARI, in considerazione delle proroghe concesse l'Ente provvederà ad approvare il

piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio entro il 31 dicembre 2020.

In seguito all'approvazione della legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, concernente "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS- CoV-2", la Regione Sardegna ha destinato un fondo di 120 milioni di euro alle famiglie della Sardegna, quale primo urgente intervento per affrontare l'emergenza economica e sociale in atto e che, per darne concreta e veloce attuazione, la gestione delle risorse suddette è stata affidata ai singoli comuni, quali enti più vicini ai cittadini e in condizione di cogliere, con maggiore immediatezza, i bisogni della popolazione. Il fabbisogno complessivo è pari a € 127.172,93 relativamente alla prima tranche erogata dalla Regione Sardegna per l'attuazione dell'avviso concernente "misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2. Le risorse disponibili all'ente per le suddette misure straordinarie sono pari ad euro 127.941,99 di cui euro 39.224,94 acconto trasferito dalla Regione per le misure straordinarie € 16.791,68 economie Reis 2018 ed € 71.925,68 fondi reis 2019.

Con la deliberazione della giunta n° 56 del 25/05/2020, si è inteso aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e prestiti con propria circolare n° 1300/2020 ottenendo un risparmio in conto mutui per l'annualità 2020 pari ad € 172.853,07, per ogni approfondimento ritenuto necessario si rimanda al richiamato atto deliberativo;

Questo Ente ha destinato il risparmio di spesa di euro 19.262,12 ad interventi utili a far fronte alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica coronavirus ottenuto per il differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale delle quote capitale, in scadenza nel 2020, dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e trasferiti al Ministero dell'Economia (in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326) , in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 112 del D.L. 17.03.2020, n. 18, pubblicato in G.U. n. 70 del 17.03.2020, convertito con modificazioni dalla L. 24.04.2020, n. 27.

Con il Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020 "Decreto Ristori Ter" art. 2 "Misure urgenti di solidarietà alimentare sulla base degli allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 il Comune di Uri avrà a disposizione un importo di € 25.193,46.

Nel bilancio di previsione non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 14.985,72, (ripartito ai sensi dell'art. 166 del TUEL in parte vincolata per € 8.672,54 e quota non vincolata per € 6.313,18) ad oggi *non utilizzato la cui disponibilità è ritenuta sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

La gestione corrente risente degli effetti dell'emergenza epidemiologica. La spesa recepisce le minori spese collegate alla rinegoziazione dei mutui, alla sospensione di servizi (mensa, ludoteca etc.), e contemporaneamente le maggiori necessità previste dai protocolli per la riorganizzazione delle attività dei vari servizi. In sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri occorre procedere ad una variazione degli stanziamenti di bilancio .

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come l'ufficio competente uffici abbia proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri occorre procedere ad una variazione degli stanziamenti di bilancio per interventi di sistemazione della viabilità rurale.

L'equilibrio in parte capitale è garantito per il 2020:

- per € 48.000,00 dall'applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo di amministrazione destinato

agli investimenti:

- per € 59.556,97 da entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (somme derivanti dalle minori spese per rinegoziazione mutui);

Equilibrio nella gestione di cassa

| CONTO DI FATTO AL 23.11.2020 | | | |
|-------------------------------|--|------------|------------|
| ENTRATE | | | |
| FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO | | | 3005458,64 |
| REVERSALI | | | |
| EMESSE | | 3884290,32 | |
| RISCOSE | | | 3867458,42 |
| DA RISCUOTERE | | 16831,9 | |
| A COPERTURA | | 0 | |
| RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE | | 59575,88 | 6932492,94 |
| | | | |
| MANDATI | | | |
| EMESSI | | 3217921,8 | |
| RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE | | | 3086423,48 |
| DA PAGARE | | | |
| A COPERTURA | | | |
| PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE | | 92136,25 | 3178559,73 |
| | | | |
| SALDO DI FATTO AL 23.11.2020 | | | 3753933,21 |
| DI CUI | | | |
| FONDI VINCOLATI | | | 1903967,05 |

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

EQUILIBRI DI BILANCIO.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI URI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|--|-----|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 3005458,64 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 209146,23 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 4304410,59 0,00 | 3634799,75 0,00 | 3638060,28 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 4427721,89 0,00 33548,09 | 3494144,12 0,00 21289,70 | 3492516,88 0,00 23655,65 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 26277,96 0,00 0,00 | 122655,63 0,00 0,00 | 127543,40 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 59556,97 | 18000,00 | 18000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 59556,97 | 18000,00 | 18000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|--------------------|--------------------|-------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 48000,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 1981607,19 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 572080,00 | 6192080,00 | 755080,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 59556,97 | 18000,00 | 18000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 2661244,16 0,00 | 6210080,00 0,00 | 773080,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 326.391,13, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 33.548,09. L'anno 2020 costituisce comunque un'anomalia alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19; il legislatore pertanto, con l'art. 107 bis del D.L. 18/2020, ha già disposto di non considerare l'annualità 2020 nel calcolo del FCDE per il prossimo biennio 2021-2023, vista la sua eccezionalità.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Adozioni di provvedimenti di Riequilibrio e Assestamento del Bilancio di previsione 2020

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

Uri, 24.11.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(D.ssa Silvia Cristina Contini)

